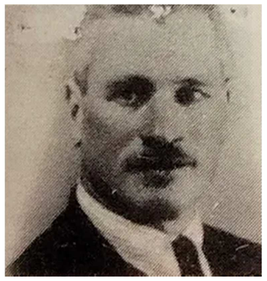
COMUNE DI CALOLZIOCORTE

DEPORTATI DELLA VALLE SAN MARTINO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - LECCO
Sezione Valle S. Martino

CATTANEO ERNESTO

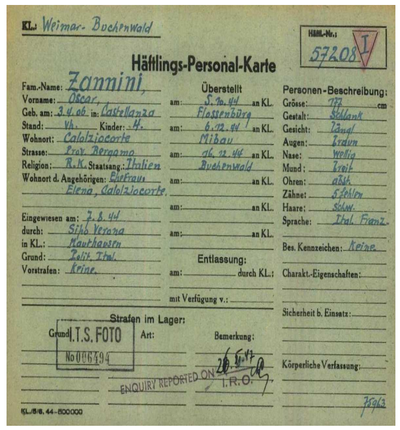


Nato a Olgiate Molgora il 30 marzo 1891, di professione mugnaio, Cattaneo Ernesto faceva parte della rete di supporto alle formazioni partigiane. Il suo ruolo era di fornire farina ai partigiani, cosa che fece più volte. Arrestato, entrò a San Vittore il 30 marzo 1944 e il 27 aprile fu trasferito, con molti altri lecchesi, al campo di Fossoli. Quando questo campo venne chiuso, Cattaneo fu spostato a Bolzano e da lì – il 5 agosto 1944 - a Mauthausen. Assegnato al sottocampo di Gusen, morì in prigionia il 26 gennaio 1945.

Forni crematori di Gusen

ZANNINI OSCAR

Oscar Zannini, nato a Castellanza il 3 aprile 1906, medico, dopo il matrimonio con Elena Giauna Bernardo si stabilì a Calolziocorte. Arruolato come ufficiale medico e inviato sul fronte Jugoslavo, venne congedato nel 1941 a seguito della nascita del quarto figlio.
Entrò nella Resistenza con il gruppo che faceva capo a Don Achille Bolis; si occupò di organizzare i militari sbandati e i giovani renitenti, in collegamento con i primi gruppi partigiani e con il CLN di Bergamo. Venne arrestato la notte del 22 febbraio 1944, interrogato presso la Casa del Fascio di Bergamo e quindi rinchiuso a San Vittore fino al 27 aprile, quando venne trasferito nel campo di Fossoli. Lì svolse l'incarico di responsabile sanitario finchè, attorno al 21 luglio, venne trasferito al campo di Gries (Bolzano) e da lì a Mauthausen, dove giunse il 7 agosto 1944, per essere poi spostato a Gusen. La deportazione di Oscar Zannini fu particolarmente tribolata: dopo Gusen venne ancora trasferito a Flossemburg, poi presso la fabbrica d'armi annessa al campo di Mittelbau ed infine a Buchenwald. Qui fu mandato al lavoro coatto presso l'ex kommando di Dora, (diventato lager autonomo), dove morì il 15 febbraio 1945


Weimar-Buchenwald

Häftlings-Personal-Karte

Häftl.-No.: 57208

Fam.-Name: Zannini
Vorname: Oscar
Geb. am: 3.4.06 in Castellanza
Stand: Vh. Kinder: 4
Wohnort: Calolziocorte
Strasse: Via Bergamo
Religion: R.K. Staatang.: Italien
Wohnort d. Angehörigen: Castano Elena, Calolziocorte

Überstellt
am: 5.10.44 an KL. Flossenbürg
am: 6.12.44 an KL. Mibau
am: 26.12.44 an KL. Buchenwald

Eingewiesen am: 7.3.44
durch: Sich. Verona
in KL.: Mauthausen
Grund: Polit. Verd.
Vorstrafen: Keine

Entlassung: durch KL.:

mit Verfügung v.:

Strafen im Lager:
Grund: T.S. FOTO Art: Bemerkung:
No 006794

ENQUIRY REPORTED ON 26.5.44 I.R.O.

Personen-Beschreibung:
Grösse: 177 cm
Gestalt: Schlank
Gesicht: Rund
Augen: Braun
Nase: Wulig
Mund: Breit
Ohren: Abst.
Zähne: Schlecht
Haare: Schw.
Sprache: Ital. Franz.
Bes. Kennzeichen: Keine
Charakt.-Eigenschaften:
Sicherheit b. Einsatz:
Körperliche Verfassung:

Scheda personale di Oscar Zannini a Buchenwald

RIPAMONTI GIOVANNI

Nato a Calco il 2 settembre 1904, Giovanni Ripamonti faceva parte del gruppo di antifascisti raccoltosi a Calolziocorte attorno a don Achille Bolis e al dottor Oscar Zannini. Da quest'ultimo, alla fine del settembre 1943, Ripamonti ebbe l'incarico di fornire 10 quintali di farina gialla ai partigiani che stavano sui monti sopra Erve. Continuò poi la sua azione di assistenza e, arrestato il 25 marzo 1944, seguì il destino dei suoi compagni: carcerazione a San Vittore, trasferimento a Fossoli e quindi a Mauthausen, dove giunse il 7 agosto 1943. Venne poi trasferito al sottocampo di Gusen, dove morì il 2 marzo 1945.

ROSA GIUSEPPE E GIOVANNI

Giuseppe (Calolziocorte 1889) e Giovanni (Calolziocorte, 1914) Rosa erano padre e figlio ed entrambi morirono a Mauthausen. Titolari di una piccola industria che produceva selle e catene per biciclette, furono arrestati con l'accusa di far parte della rete di aiuti ai partigiani di Erve. Giovanni era certamente membro attivo della Resistenza (partecipò ad un'azione contro una caserma dalla quale furono sottratte armi), mentre Giuseppe, che era stato Podestà, non sembra aver avuto un ruolo particolarmente attivo. Per entrambi le accuse erano generiche, ma per i fascisti bastarono a farli rinchiudere a San Vittore. Quindi, secondo un percorso comune a moltissimi, furono trasferiti prima a Fossoli e poi nel lager di Mauthausen, dove, nel sottocampo di Gusen, lasciarono la vita.

Cattaneo Ernesto: a miller, born in Olgiate Molgora in 1891, Ernesto Cattaneo supplied the partisan formations. Arrested, he was imprisoned in San Vittore, then transferred to Fossoli, and subsequently to Gries (Bolzano). From there, on August 5, 1944, he was deported to Mauthausen. Assigned to the subcamp of Gusen, he died in captivity on January 26, 1945.

Ripamonti Giovanni: born in Calco on September 2, 1904, Giovanni Ripamonti provided support to the partisans stationed in the mountains above Erve. Arrested on March 25, 1944, he was imprisoned in San Vittore; later transferred to Fossoli, from there he was deported to Mauthausen, where he arrived on August 7, 1944. Transferred to the subcamp of Gusen, he died in the camp on March 2, 1945.

Rosa Giuseppe and Giovanni: Giuseppe (born in Calolziocorte in 1889) and Giovanni (born in Calolziocorte in 1914) Rosa were father and son. Owners of a small factory, they were arrested on charges of being part of the support network for the Erve partisans. Imprisoned first in San Vittore and then in the Fossoli camp, they were deported to Mauthausen, where they lost their lives in the Gusen subcamp.

Zannini Oscar: Born in Castellanza on April 3, 1906, a medical officer, Oscar Zannini joined the Resistance in the group led by Don Achille Bolis, working to organize dispersed soldiers and draft evaders. Arrested on February 22, 1944, he was imprisoned in San Vittore, then in Fossoli, and later in the Gries (Bolzano) camp. He was eventually deported to Mauthausen, to the Gusen subcamp. After Gusen, he was transferred to Flossenbürg, then to Mittelbau, and finally to Buchenwald-Dora, where he died on February 15, 1945.

I DEPORTATI SOPRAVVISSUTI:

Carenini Bernardo di Giulio nato a Colle di Sogno in Carenno cl.1906 - arrestato aprile 1944 sopravvissuto a Mauthausen - rimpatriato nel giugno 1945.

Riva Giuseppe di Pietro nato a Monza residente a Vercurago cl.1907 - arrestato nel marzo 1944 - sopravvissuto a Mauthausen - rimpatriato nel giugno 1945.

Frigerio Angelo Aquilino di Battista nato a Calolziocorte cl. 1921 - arrestato nel febbraio 1944 - sopravvissuto a Mauthausen rimpatriato nel giugno 1945.

Carenini Bernardo, Riva Giuseppe, Frigerio Angelo Aquilino, *Interned Mauthausen 1944, To be repatriated June 1945.*

Tutti hanno subito la stessa trafila: Bergamo-San Vittore-Fossoli-Bolzano-Mauthausen.